



COMUNE DI MODENA

N. 43/2019 Registro Deliberazioni di Giunta

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 05/02/2019**

L'anno 2019 il giorno 05 del mese di febbraio alle ore 14:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Assente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Assente

Assenti Giustificati: Vandelli Anna Maria, Ferrari Ludovica Carla.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 43

MUSEI CIVICI - PROTOCOLLO DI INTESA E CONTRATTO ATTUATIVO CON LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E PER LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA E CON L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI, LABORATORI DI ANTROPOLOGIA FISICA E DNA ANTICO PER ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI STUDIO E RICERCA - APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che i Musei Civici hanno come propria attività principale la valorizzazione del patrimonio culturale della città di Modena e del suo territorio e che essi sono sede del coordinamento del Sito Unesco “Modena: Cattedrale, Torre civica e Piazza Grande” e che in quanto tali seguono la redazione, l’aggiornamento periodico e l’attuazione del Piano di Gestione che lo riguarda;
- che l’aggiornamento 2018-2020 di detto Piano di gestione prevede tra i suoi obiettivi uno specifico progetto intitolato “Prima della cattedrale: ricerche e indagini sul Sito tra tardo-antico e alto medioevo”;
- che tale progetto riguarda anche lo studio antropologico e archeologico delle necropoli tardo-antiche e altomedievali di Mutina attraverso lo studio della topografia, della ritualità e delle componenti sociali e antropologiche, nonché la ricostruzione delle caratteristiche paleodemografiche;
- che la realizzazione del progetto non può prescindere dal coinvolgimento attivo e dalla collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio-Emilia e Ferrara (d’ora in poi SAPAP-BO-MO-RE-FE) in quanto i contesti ed i reperti archeologici oggetto di studio e di analisi rientrano nelle competenze di tale ente e che esso necessita delle specifiche competenze, dei laboratori di ricerca e delle attrezzature presenti in Regione presso il Dipartimento di Beni Culturali, Laboratori di Antropologia Fisica e DNA Antico dell’Università degli Studi di Bologna (d’ora in poi DBC) al fine di effettuare le ricerche e le indagini di carattere paleoantropologico previste dal progetto.

Considerato:

- che i Musei dispongono di strutture deputate alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale (sale espositive e depositi) nonché del ‘know-how’ del personale in essi impiegato che può essere messo a disposizione della Istituzione Universitaria;
- che il DBC si è dichiarato interessato ad attivare un rapporto di collaborazione con i Musei al fine di integrare le proprie attività formative e di ricerca con la realizzazione del progetto di cui sopra;
- che la SAPAP-BO-MO-RE-FE si è espressa favorevolmente al riguardo manifestando la volontà di partecipare attivamente alla realizzazione del progetto e richiedendo di stipulare un accordo che impegni anch’essa rispetto alle finalità dello stesso;
- che il Comune di Modena, nell’ambito delle proprie funzioni istituzionali per la valorizzazione, la cura e la salvaguardia del bene della comunità locale, del suo territorio, della sua identità civica e culturale esercita abitualmente la propria attività anche mediante la stipula di Protocolli d’Intesa con

Enti e Istituzioni operanti sul territorio, in grado di apportare un notevole contributo di competenze culturali, sociali e storiche;

Visto:

- che i Musei Civici, in quanto ente capofila dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo tra i Comuni di Modena, Nonantola e Spilamberto) finalizzata alla realizzazione del progetto "I Longobardi sul confine bizantino e la Via Cassiola o Longobarda" approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 359 del 19.07.2016, hanno ottenuto un finanziamento di € 10.000 sulla L.R. 18/2000 approvato con la Delibera di Giunta Regionale n.1185 del 23/07/2018, per la realizzazione del progetto "Ricerche ed eventi sui Longobardi e l'Alto Medioevo nel territorio modenese", approvato per il Comune di Modena con la Determinazione del Dirigente n. 2685/2018 (crono n. 2018/324);

- che in base agli accordi intercorsi tra i tre enti succitati, ai Musei Civici del Comune di Modena spettano € 2.700 per finanziare il progetto "Prima della cattedrale: ricerche e indagini sul Sito tra tardo-antico e alto medioevo", al Comune di Nonantola sono da assegnare € 3.300, mentre al Comune di Spilamberto sono da destinare € 4.000 del contributo regionale;

- che per realizzare il progetto regionale secondo il cronoprogramma previsto anche i contributi ai Comuni di Nonantola e di Spilamberto sono da impegnare col presente atto.

Ritenuto opportuno:

- regolare la collaborazione tra i Musei Civici, DBC, SAPAP-BO-MO-RE-FE per la realizzazione del progetto di cui sopra attraverso uno specifico Protocollo d'Intesa della durata di anni tre (3), come specificato all'art. 7 del testo dell'accordo allegato alla presente delibera quale sua parte integrante e sostanziale;

- prevedere all'art. 6 di tale protocollo la possibilità di stipulare specifici contratti attuativi finalizzati a definire l'oggetto, le finalità e la tempistica delle indagini e delle ricerche che comportino un impegno economico;

- approvare una prima lettera contratto tra il DBC dell'Università di Bologna e i Musei Civici, il cui testo è allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, che prevede all'art. 3 la durata di mesi 6 e, all'art. 5 il versamento da parte dei Musei di un contributo di € 6.400,00 per la realizzazione di una serie di ricerche ed analisi sui resti scheletrici di 100 individui finalizzate alla ricostruzione delle caratteristiche paleodemografiche, della mobilità, dell'ancestralità e commistione tra i gruppi individuati, come specificato all'art. 2 di tale lettera;

- destinare gli € 2.700 del contributo regionale ex L.R. n. 18/2000 (delibera di Giunta Regionale n.1185 del 23/07/2018 - crono n. 2018/324), spettante al Comune di Modena per finanziare in parte tali ricerche ritenendo che siano pienamente pertinenti all'argomento del progetto "Prima della

cattedrale: ricerche e indagini sul Sito tra tardo-antico e alto medioevo”.

Dato atto:

- che in base a quanto definito all'art. 5 della Lettera contratto, il contributo sarà versato in due rate, la prima di € 2.880,00 (pari al 45% dell'intero contributo) al momento della sottoscrizione del contratto, e la seconda, di € 3.520,00 (pari al 55% del contributo) a giugno 2019;

- che come specificato all'art. 5 della Lettera contratto, l'oggetto dell'accordo è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dall'Università e che il contributo si configura quale compartecipazione delle spese di ricerca e non come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari e che sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento della ricerca in oggetto;

- che si provvederà alla pubblicazione dei dati rilevanti ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

- che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della L. 217/2010;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista l'assegnazione di funzioni disposta dal Dirigente del Settore Cultura, Sport e Politiche Giovanili, dott.ssa Giulia Severi, nei confronti della Direttrice dei Musei Civici, dott.ssa Francesca Piccinini, ai sensi della disposizione prot. n. 196344 del 28.12.2017, relativamente all'adozione diretta di determinazioni dirigenziali e proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, previo visto di congruità del Dirigente del Settore stesso, salvo che in periodi di sua assenza come l'attuale;

Visto il parere favorevole della Direttrice dei Musei Civici, dott.ssa Francesca Piccinini, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto che, vista l'assenza del Dirigente del Settore Cultura, Sport e Politiche Giovanili, dott.ssa Giulia Severi, si considera superata la richiesta di sottoscrizione del visto di congruità, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- Di approvare, per i motivi indicati in premessa e qui integralmente richiamati, l'adesione dei Musei Civici del Comune di Modena al protocollo di intesa con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio-Emilia e Ferrara e con il Dipartimento di Beni Culturali, Laboratori di Antropologia Fisica e DNA Antico dell'Università degli Studi di Bologna, secondo il testo allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

- Di dare atto che la durata temporale di tale protocollo di intesa è di anni 3 e che eventuali oneri per il Comune di Modena devono essere approvati nell'ambito di singoli contratti attuativi secondo le modalità indicate all'art. 6.

- Di approvare la lettera contratto tra l'Università di Bologna – Alma Mater Studiorum – Dipartimento di Beni Culturali e i Musei Civici del Comune di Modena per la realizzazione di attività di ricerca istituzionale del titolo “Da San Geminiano alla cattedrale romanica”.

- Di dare atto che le azioni previste nell'ambito del programma di ricerca sviluppato all'art. 2 della Lettera contratto e che riguarderanno analisi dei resti scheletrici di circa 100 individui, saranno svolte per la durata di mesi sei e che il contratto potrà essere rinnovato tramite accordo scritto tra le parti.

- Di approvare i seguenti storni di competenza e di cassa sul Piano Esecutivo di Gestione 2019:

= € 4.000,00 dal cap. 9600 art. 75 al cap. 9617 art. 2 (prenotazione di spesa n. 2019/2267, crono 2018/324);

= € 2.700,00 dal cap. 9616 art. 1 al cap. 9617 art. 1 (prenotazione di spesa n. 2019/2268, crono 2018/324);

= € 3.300,00 dal cap. 9616 art. 1 al cap. 9617 art. 2 (prenotazione di spesa n. 2019/2268, crono 2018/324);

= € 3.700,00 dal cap. 9616 art. 1 al cap. 9617 art. 1.

- Di dare atto che, come previsto all'art. 5 della Lettera contratto, i Musei Civici verseranno all'Università di Bologna, Dipartimento di Beni Culturali, un contributo finanziario di € 6.400,00 in seguito all'assunzione dei seguenti impegni di spesa:

- € 2.700,00 sul cap. 9617 art. 1 “Contributi amministrazioni pubbliche progetti diversi partner Università – trasferimenti correnti a università”, previa riduzione della prenotazione di spesa n. 2019/2268 di pari importo, crono 2018/324, del Piano Esecutivo di Gestione 2019, codice del Piano dei conti Finanziario V° livello 1 04 01 02 08 come contributo all'Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Beni Culturali con sede in Ravenna - 48121 – Via degli Ariani, 1 – P.I. 01131710376 e C.F. 80007010376.

- € 3.700,00 sul cap. 9617 art. 1 “Contributi amministrazioni pubbliche progetti diversi partner Università – trasferimenti correnti a università”, del Piano Esecutivo di Gestione 2019, codice del Piano dei conti Finanziario V° livello 1 04 01 02 08 come contributo all'Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Beni Culturali con sede in Ravenna - 48121 – Via degli Ariani, 1 – P.I. 01131710376 e C.F. 80007010376.

- Di dare atto che, in base a quanto definito all'art. 5 della Lettera contratto, il contributo sarà versato in due rate, la prima di € 2.880,00 (pari al 45% dell'intero contributo) al momento della sottoscrizione del contratto, e la seconda, di € 3.520,00 (pari al 55% del contributo) a giugno 2019 al termine del progetto di ricerca.

- Di dare atto che, come specificato all'art. 5 della Lettera contratto, l'oggetto dell'accordo è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dall'Università e che il contributo si configura quale compartecipazione delle spese di ricerca e non come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari e che sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento della ricerca in oggetto.

- Di disporre l'erogazione ai Comuni di Nonantola e di Spilamberto della quota di € 7.300,00 loro spettante del finanziamento ottenuto sulla L.R. 18/2000 (Delibera di Giunta Regionale n.1185 del 23/07/2018) per la realizzazione del progetto “Ricerche ed eventi sui Longobardi e l'Alto Medioevo nel territorio modenese” nei tempi e con le modalità concordati, assumendo i seguenti impegni di spesa:

- € 3.300,00 sul cap. 9617 art. 2 “Contributi amministrazioni pubbliche progetti diversi a partners comuni – trasferimenti correnti a comuni”, previa riduzione della prenotazione di spesa n. 2019/2268 di pari importo, del Piano Esecutivo di Gestione 2019, codice del Piano dei conti Finanziario V° livello 1 04 01 02 03, crono 2018/324, come contributo al Comune di Nonantola (MO), P.I. 00237070362;

- € 4.000,00 sul cap. 9617 art. 2 “Contributi amministrazioni pubbliche progetti diversi a partners comuni – trasferimenti correnti a comuni” previa riduzione della prenotazione di spesa n. 2019/2267 di pari importo, del Piano Esecutivo di Gestione 2019, codice del Piano dei conti Finanziario V° livello 1 04 01 02 03, crono 2018/324, come contributo al Comune di Spilamberto (MO), P.I. 00185420361.

Di dare atto:

- che per tutti gli Enti beneficiari del presente atto sono stati acquisiti i DURC con esito regolare;

- che con successive disposizioni di liquidazione verranno liquidati i contributi succitati;

- che sono state verificate eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i legali rappresentanti o Dirigenti degli Enti affidatari dei contributi, oggetto del presente atto e il Dirigente Responsabile del presente provvedimento, con esito negativo non sussistendone.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'urgenza di realizzare le ricerche previste nel protocollo di intesa e nella lettera contratto allegati;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

PROTOCOLLO D'INTESA TRA Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, UNIVERSITA' DI BOLOGNA - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI, LABORATORI DI ANTROPOLOGIA FISICA E DNA ANTICO, E I MUSEI CIVICI DI MODENA PER ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI STUDIO E DI RICERCA.

L'Università di Bologna – ALMA MATER STUDIORUM, Dipartimento di Beni Culturali, Laboratori di Antropologia Fisica e DNA Antico (d'ora innanzi denominata "DBC") con sede in Ravenna, via degli Ariani 1, codice fiscale e partita IVA 01131710376, rappresentato dal Prof. **Luigi Canetti**, nato a Parma il 16/07/1966, in qualità di Direttore, autorizzato alla stipula del presente protocollo di intesa con delibera della Giunta di Dipartimento del 18/12/2018;

e

La **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara** (d'ora innanzi denominata "SABAP-BO-MO-RE-FE") nella persona della dottoressa Cristina Ambrosini, nata a Bergamo il 19/04/1965, in qualità di Soprintendente, domiciliata per la carica presso Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna

e

il **Comune di Modena-Musei Civici** (d'ora innanzi denominata "Musei"), con sede legale in Modena Piazza S. Agostino n. 337, codice fiscale e partita IVA n. 0042762036, nel prosieguo del presente atto denominati "Musei" rappresentati da Francesca Piccinini nata a Rosignano Marittimo (LI), il 07/06/1960, in qualità di Direttrice, autorizzata alla stipula del presente protocollo d'intesa con disposizione prot. 196344 del 28 dicembre 2017.

Premesso che

- Il DBC nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- il DBC, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline del Restauro, dell'Antropologia, musicologia, letterature antiche e moderne, storia, storia delle religioni, storia dell'arte, archeologia, scienze del libro e degli archivi, economia, diritto, politologia e ancora discipline chimiche, fisiche e geologiche nonché informatica umanistica rappresenta una qualificata istituzione per la formazione, la didattica e la ricerca con competenze specifiche nel settore dei Beni Culturali, anche in riferimento alla rete di relazioni con numerose istituzioni qualificate, italiane ed internazionali, con le quali il DBC intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini, nonché di altre attività collegate alle funzioni primarie dell'Università;
- la SABAP-BO-MO-RE-FE e i Musei collaborano nell'attività di ricerca e studio di contesti archeologici di età romana, tardoantica e altomedievale di Modena nell'ambito di un

- progetto di ricerca sulla trasformazione urbanistica e sociale della città tra età romana e tardoantica;
- I Musei promuovono attività di conservazione, ricerca e valorizzazione e sono interessati a studiare in collaborazione con le altre Istituzioni il patrimonio culturale della città di Modena e del suo territorio;
- - che l'Università dispone di risorse umane e strumentali per l'esecuzione della ricerca come meglio dettagliate nell'articolato del presente protocollo d'intesa;
- - i Musei collaborano da diversi anni con il DBC per attività di ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale della città di Modena e del suo territorio;
- che i Musei sono sede del coordinamento Unesco cui è affidato il piano di gestione del sito "Modena: Cattedrale, torre civica e piazza Grande" che prevede per il triennio 2018-2020 un obiettivo di ricerca dal titolo "Da San Geminiano alla cattedrale romanica";
- il DBC ha al proprio interno le competenze per lo svolgimento di nelle ricerche archeoantropologiche sulla città;
- - che i Musei dispongono di strutture deputate alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale (sale espositive e depositi) nonché di 'know-how' che possono mettere a disposizione della Istituzione Universitaria;
- - che il DBC ha ripetutamente e pubblicamente manifestato il proprio interesse ad integrare le proprie attività formative e di ricerca con lo svolgimento di periodi di tirocinio da svolgere presso gli enti/imprese che conservano e valorizzano il patrimonio culturale Modenese.

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Finalità

1. DBC e SABAP-BO-MO-RE-FE e i Musei riconoscono l'interesse ad avviare forme di collaborazione nel campo di attività in relazione alle tematiche sopra indicate. In particolare: lo studio dei reperti osteoarcheologici e alla documentazione relativi agli scavi archeologici eseguiti a Modena, in particolare i contesti urbani di età tardoantica (aree funerarie rinvenute in via Ciro Menotti, Piazza Grande, piazza XX Settembre ed eventuali ulteriori contesti che saranno ritenuti idonei ad essere presi in considerazione in funzione della ricerca, previo accordo tra le parti e specifica autorizzazione) e di età romana (aree funerarie pertinenti alla città di Mutina dislocate lungo la via Emilia, con particolare riferimento ai contesti di ferrovia Modena-Sassuolo, via Emilia Est 281, via Cesana, tangenziale Pasternak ed eventuali ulteriori contesti che saranno ritenuti idonei ad essere presi in considerazione in funzione della ricerca, previo accordo tra le parti e specifica autorizzazione).
2. I Musei insieme alla SABAP-BO-MO-RE-FE, potranno coordinare e coadiuvare studenti e ricercatori nel reperimento dei materiali di studio e nella organizzazione della documentazione di scavo;
3. Il DBC, la SABAP-BO-MO-RE-FE e i Musei si avvarranno in modo concordato delle rispettive competenze tecnico-scientifiche, nonché delle strutture ed attrezzature di cui sono dotate per sviluppare e realizzare programmi didattici, di studio e di ricerca integrata nei settori di comune interesse.

Articolo 2 – PROGETTO DI RICERCA

Il programma di ricerca denominato “Da San Geminiano alla cattedrale romanica” riguarda lo studio antropologico e archeologico delle necropoli tardoantiche e altomedievali di Mutina, finalizzato alla definizione dello spazio funerario legato allo sviluppo della Cattedrale di Modena e all'evoluzione demografica e urbanistica della città, verificatosi in un periodo di forti movimenti di popoli a scala europea.

Saranno affrontate quattro tematiche principali: 1. Ricostruzione delle caratteristiche paleodemografiche; 2. Mobilità, ovvero identificazione di individui locali e non locali, attraverso analisi degli isotopi stabili dello stronzio (Sr87 e Sr86); 3. Ancestralità e commistione tra i gruppi individuati; 4. Modellazione dei processi culturali. La ricerca prenderà in considerazione anche le sepolture ad inumazione e cremazione di età romana pertinenti alle necropoli urbane di Mutina lungo la via Emilia a est della città. Tali dati costruiranno campione di riferimento per determinare le caratteristiche paleodemografiche degli abitanti di Mutina e, pertanto, saranno elementi di riferimento per identificare la provenienza degli individui attestati a Mutina tra tardoantico e altomedioevo.

Articolo 3 – ATTIVITA'

Il DBC la SABAP-BO-MO-RE-FE e i Musei si impegnano a sviluppare collaborazioni dell'istruzione e della ricerca, attraverso:

- α) lo svolgimento di periodi di tirocinio di studenti dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Beni Culturali presso i Musei e la SABAP-BO-MO-RE-FE.*
- β) lo svolgimento di Tesi di Laurea da parte di studenti del Dipartimento di Beni Culturali, su temi proposti dai Musei e dalla SABAP-BO-MO-RE-FE;*
- χ) lo svolgimento di visite presso sale espositive, depositi e laboratori dei Musei da parte di gruppi di studenti del Dipartimento di Beni Culturali;*
- δ) sviluppo delle ricerche congiunte o in collaborazione;*
- e) interscambio di documentazione e pubblicazioni scientifiche e reti telematiche;*
- f) organizzazione di convegni, seminari, e riunioni scientifiche, stabilite in comune accordo;*
- g) lo svolgimento di corsi di aggiornamento del personale tecnico dei Musei da parte di docenti del Dipartimento e dalla SABAP-BO-MO-RE-FE;*
- h) lo svolgimento, da parte di personale tecnico qualificato dei Musei, di seminari, conferenze ed attività didattiche collaterali da definirsi, a supporto e completamento della didattica svolta presso il Dipartimento nei limiti della normativa vigente.*

Articolo 4 – RELAZIONI PERIODICHE DEI RISULTATI

La definizione delle modalità di collaborazione ricerca è affidata ad un Comitato Tecnico-Scientifico, composto da due rappresentanti designati da ciascuna parte contraente.

Il Comitato Tecnico-Scientifico farà una verifica annuale sull'andamento delle iniziative in fase di attuazione e di quelle programmate che verrà portata all'attenzione del Consiglio di Dipartimento e del comitato tecnico e di pilotaggio del Sito Unesco.

Articolo 5 – PROPRIETA' INTELLETTUALE

Le parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati che possano essere raggiunti

nel corso della ricerca.

I risultati della ricerca e gli elaborati finali restano di proprietà dell'Università, della SABAP-BO-MO-RE-FE e dei Musei Civici, i quali potranno farne l'uso totale o parziale che concordemente riterranno più opportuno.

I Musei Civici e la SABAP-BO-MO-RE-FE potranno comunque farne uso nell'ambito dei propri compiti istituzionali. L'Università potrà pubblicare i risultati per scopi di ricerca scientifica, su riviste nazionali o internazionali, convegni, seminari o simili ed il Responsabile Scientifico potrà liberamente utilizzare i risultati della ricerca allo scopo di ricavarne presentazioni o pubblicazioni di carattere scientifico. Qualsiasi documento o prodotto scientifico riconducibile all'attività di ricerca disciplinate dal presente contratto dovrà fare menzione esplicita al sostegno fornito da SABAP-BO-MO-RE-FE e dai Musei Civici.

Le parti convengono, inoltre, sin d'ora ed accettano che tutti i risultati della ricerca, gli eventuali relativi diritti di proprietà intellettuale spetteranno all'Università Bologna in comproprietà con la SABAP-BO e i Musei Civici e che nella stessa misura saranno ripartiti tutti i proventi derivanti dallo sfruttamento economico di tali diritti.

Articolo 6 – CONTRATTI ATTUATIVI

Il DBC, la SABAP-BO-MO-RE-FE e i Musei si impegnano a sviluppare rapporti di collaborazione nel campo dell'istruzione e della ricerca. Per l'attuazione di tali rapporti, le parti contraenti si impegnano a definire gli obiettivi di interesse comune tramite specifici contratti, la cui stipulazione sarà autorizzata previa formale assunzione dei relativi impegni di spesa da parte dei competenti organi, sulla scorta del presente protocollo d'intesa.

A tal fine, ogni singolo contratto attuativo dovrà definire, pena la sua nullità:

- l'obiettivo specifico della collaborazione;
- le forme di collaborazione per la sua realizzazione;
- le modalità e i tempi per la sua realizzazione;
- le modalità di corresponsione di eventuali fondi necessari per la sua realizzazione;
- l'individuazione del Datore di Lavoro, così come definito nel D.Lgs. 81/08 s.m.i. "tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", cui far ricadere gli obblighi di legge.

Articolo 7 - DURATA

Il presente protocollo d'intesa ha efficacia per **3 anni** dalla data della sua stipula e potrà essere rinnovato previo accordo tra le parti per altri 3 anni.

Articolo 8 – ONERI ECONOMICI

Il presente atto non comporta alcun onere economico per le parti che non sia espressamente previsto nei successivi contratti attuativi di cui all'articolo 6.

Articolo 9 – PROPRIETÀ DEI RISULTATI E DEI MATERIALI

Ciascuna delle Parti, previa reciproca informazione, potrà utilizzare liberamente per i propri fini istituzionali i materiali dalla stessa realizzati. Sia nelle pubblicazioni sul web che in quelle a stampa,

dovrà essere esplicitamente specificato che le attività sono state eseguite nell'ambito del presente protocollo.

Ciascuna Parte resterà unica titolare dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale relativi:

- al proprio "background", intendendosi con questo termine tutto quanto realizzato o sviluppato autonomamente da ciascuna delle Parti antecedentemente alla stipula del presente protocollo;
- al proprio "sideground", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze sviluppate durante lo svolgimento della presente attività, ma al di fuori ed indipendentemente dalla stessa, anche se attinenti al medesimo campo scientifico.

Articolo 10 – PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Nelle divulgazioni e nelle pubblicazioni scientifiche e/o tecniche, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, pannelli didattici, filmati, powerpoint, riviste scientifiche, seminari, conferenze, le parti si impegnano a dichiarare che i risultati raggiunti rientrano negli esiti del presente protocollo. Altre modalità di pubblicazione e diffusione della documentazione prodotta, come ad esempio l'allestimento di una mostra o pubblicazioni verranno concordate dalle parti, nel quadro del presente protocollo, che predisporrà le opportune misure per la tutela della riservatezza dei dati e della sicurezza dei beni.

È escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo dell'Università, del DBC, della SABAP-BO-MO-RE-FE e dei Musei e conseguentemente di tutti i singoli istituti facenti parte del museo per scopi pubblicitari o promozionali, anche se in relazione al presente protocollo.

L'eventuale utilizzo del nome e/o dei segni distintivi di ciascuna delle Parti è consentita previa autorizzazione scritta del rispettivo titolare del segno. In particolare, per quanto riguarda i segni distintivi dell'Università, è consentita solo previa autorizzazione del Direttore.

Articolo 11 – PERSONALE

Le parti si danno reciprocamente atto che, allo scopo di favorire lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi, si concede l'accesso reciproco agli uffici locali, ai Musei, ai siti archeologici, ai laboratori ecc., che le singole parti identificheranno per il personale coinvolto.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa ed alla sorveglianza medica del proprio personale impiegato nella realizzazione delle ricerche e delle attività didattiche o altro oggetto del presente protocollo.

Il personale di ciascuna Parte, o altro ad esso delegato, che si rechi presso l'altra Parte per assistere ai lavori relativi al presente Protocollo, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei laboratori e nei locali della Parte ospitante. La Parte ospitante si impegna affinché al personale affidato vengano eventualmente fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal Datore di Lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, in base all'art. 28 del testo aggiornato del D. Lgs. 81/2008. Ciascuna Parte provvederà autonomamente per le proprie infrastrutture e locali, che verranno eventualmente messi a disposizione per l'esecuzione delle attività previste nel presente protocollo, alle necessarie coperture assicurative secondo i rispettivi regolamenti interni.

Articolo 12 – COPERTURA ASSICURATIVA

Ciascuna delle parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere. Ciascuna parte garantisce, altresì, che il proprio personale (docenti, ricercatori e tecnici) gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Articolo 13 - PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti nel presente documento sono trattati dalle parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali.

Il Responsabile del trattamento dei dati è Francesca Piccinini per il Museo. Per il DBC è il direttore di dipartimento. Per la SABAP-BO-MO-RE-FE è Gino Famiglietti, Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio del MIBAC.

Articolo 14 – FORO COMPETENTE

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente protocollo d'intesa. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente protocollo d'intesa e dei successivi contratti attuativi sarà competente il foro di Bologna in via esclusiva.

Articolo 15 - REGISTRAZIONE E BOLLI

La presente Convenzione redatta in duplice copia è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 ed è esenta da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 642/72. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

Articolo 16 – COMUNICAZIONI

Ai fini del presente protocollo, e fatte salve eventuali successive variazioni da comunicarsi all'altra Parte con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, le Parti stabiliscono che comunicazioni reciproche inerenti al Protocollo dovranno essere effettuate mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero a mezzo PEC, in via riservata alle persone sotto indicate e presso i relativi domicili sotto elencati:

Via degli Ariani 1, 48121, Ravenna, PEC dbc.dipartimento@pec.unibo.it se diretta al Dipartimento di Beni Culturali;

Via IV Novembre n. 5 - 40123 Bologna, PEC mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it se diretta alla Soprintendenza;

Piazzale S. Agostino 337 41121 Modena PEC museocivico@cert.comune.modena.it se diretta ai Musei.

Ravenna, lì

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA – ALMA MATER STUDIORUM
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI
IL DIRETTORE
(Prof. Luigi Canetti)
FIRMATO DIGITALMENTE

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le
Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

LA SOPRINTENDENTE

(Dott.ssa Cristina Ambrosini)

FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MODENA – MUSEI CIVICI

LA DIRETTRICE

(Dott.ssa Francesca Piccinini)

FIRMATO DIGITALMENTE

Lettera contratto tra l'Università di Bologna – ALMA MATER STUDIORUM – Dipartimento di Beni Culturali, e Musei Civici del Comune di Modena per la realizzazione di attività di ricerca istituzionale dal titolo *Da San Geminiano alla cattedrale romanica*.

L'Università di Bologna – ALMA MATER STUDIORUM – Dipartimento di Beni Culturali, con sede in Ravenna (RA) – 48121 – Via degli Ariani 1. C.F. e P.I. 01131710376, nel prosieguo del presente atto denominata "Università", rappresentata da Luigi Canetti nato a Parma il 16/07/1966, in qualità di Direttore, autorizzato alla stipula con decreto rep. 271/2018 del 21/12/2018,

E

I Musei Civici del Comune di Modena, con sede legale in Modena, Piazza S. Agostino n. 337, C.F. e P.I. 00221940364 nel prosieguo del presente atto denominati "Musei Civici" rappresentati da Francesca Piccinini nata a Rosignano Marittimo (LI), il 07/06/1960, in qualità di Direttrice, autorizzata alla stipula del presente protocollo d'intesa con disposizione prot. 196344 del 28 dicembre 2017

premessi che

- I Musei Civici di Modena e il Dipartimento Beni Culturali collaborano da diversi anni per lo svolgimento di progetti di ricerca su Modena e sul suo territorio;
- che i Musei Civici sono sede del Coordinamento Unesco, cui è affidato il piano di gestione del sito "Modena Cattedrale e Torre Civica e Piazza Grande" che prevede per il triennio 2018-2020 l'obiettivo di ricerca in oggetto;
- che i Musei Civici, il Dipartimento Beni Culturali e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara hanno sottoscritto uno specifico protocollo di intesa nell'ambito del quale si inserisce l'oggetto del presente contratto (*riferimenti del protocollo d'intesa*),

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - OGGETTO

I Musei Civici e l'Università convengono di svolgere in collaborazione il programma di ricerca dal titolo "*Da San Geminiano alla cattedrale romanica*". Il progetto è stato inserito nel Piano di Gestione del Sito Unesco "Modena: Cattedrale, torre civica e piazza Grande" per il triennio 2018-2020.

Obiettivo della ricerca è la definizione delle fasi costruttive della cattedrale tra tardoantico e altomedioevo in rapporto all'evoluzione sociale e urbanistica della città. Le fasi prelanfranchiane saranno messe in relazione ai rilievi architettonico-strutturali eseguiti sulla cattedrale attuale. I Musei Civici svolgono il coordinamento del gruppo di lavoro, di cui fanno parte la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, l'Università di Modena e Reggio Emilia (Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche e Dipartimento di Scienze della Vita), la Basilica Metropolitana: Musei del Duomo e i Progettisti e Direttori dei lavori di Restauro della cattedrale (Studio Silvestri di Modena). I Musei inoltre, insieme alla Soprintendenza, portano avanti la ricerca archeologica e storica e forniscono agli altri soggetti coinvolti i dati di contesto cronologico e culturale.

Il programma di ricerca per la parte che compete al Dipartimento consiste in ricerche scientifiche e divulgazione dei risultati degli studi riguardanti la definizione dello spazio funerario di età tardoantica e altomedievale della città di Modena in merito a componenti antropologiche, socioeconomiche e culturali.

La direzione scientifica è affidata al Dr. Eugenio Bortolini che si avvarrà della collaborazione del Prof. Stefano Benazzi (Docente Ordinario di Antropologia Fisica e Responsabile del Laboratorio di Antropologia Fisica e DNA antico del Dipartimento di Beni Culturali).

Art. 2 Programma di ricerca

Saranno affrontate tre tematiche principali e fortemente complementari, basate sull'analisi dei resti scheletrici. Saranno considerati circa 100 individui.

1. Ricostruzione delle caratteristiche paleodemografiche:

- Valutazione di sesso, età alla morte, livello di stress fisiologico e possibili legami con età, il sesso, lo status sociale e provenienza.
- Identificazione e ricostruzione del quadro patologico.
- Ricostruzione del grado di violenza intenzionale e stima delle possibili differenze fra categorie di individui.
- Differenze intra ed inter gruppo in termini di media di età alla morte, aspettativa di vita, mortalità infantile, ipotesi sulle cause
- Identificazione delle possibili differenze nelle abitudini/comportamenti alimentari e differente accessibilità alle fonti di cibo fra i gruppi analizzati

2. Mobilità:

- Identificazione di individui locali e non locali, attraverso analisi degli isotopi stabili dello stronzio (Sr87 e Sr86).

3. Ancestralità e commistione tra i gruppi individuati

- Ricostruzione dei possibili cambiamenti nella struttura della popolazione e grado di commistione attraverso analisi dei caratteri non metrici dentali e – dove possibile – attraverso confronti con marcatori genetici.

Articolo 3 - DURATA

Le azioni comprese nell'articolo 2 del presente atto saranno svolte per una durata di mesi 6.

Il presente contratto potrà essere rinnovato tramite accordo scritto tra le parti.

Articolo 4 – RELAZIONI DEI RISULTATI

L'Università fornirà relazioni indicanti le attività poste in essere in esecuzione del progetto di ricerca di cui al precedente articolo 1. Tali relazioni saranno inoltrate ai Musei Civici, nella sua sede legale, alle seguenti scadenze:

1) Febbraio 2019: relazione preliminare sullo stato della ricerca, sull'avanzamento dei lavori e sulla programmazione;

2) Maggio 2019: consegna dei testi e relativi elaborati grafici e fotografici definitivi.

Articolo 5 – CONTRIBUTO FINANZIARIO

I Musei Civici verseranno all'Università un contributo finanziario di euro 6.400 (euro seimila/00) per le ricerche di cui all'articolo 1.

Tale somma verrà corrisposta in nr. 2 rate da pagarsi rispettivamente quanto a:

- Euro 2.880, (euro duemilaottocentoottanta/00), pari al 45% dell'intero contributo, al momento della sottoscrizione del presente contratto;

- Euro 3.520, (euro tremilacinquecentoventi/00), pari al 55% dell'intero contributo, a giugno 2019.
L'oggetto dell'accordo è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dall'Università ed il contributo si configura quale compartecipazione alle spese di ricerca e non come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari; di conseguenza il contributo stesso è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e successive modificazioni. Tale contributo sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento della presente ricerca.
Le somme saranno erogate dai Musei Civici presso Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna, Conto di Contabilità Speciale:0037200 con la seguente causale: Contratto di ricerca istituzionale con DBC dal titolo *“Da San Geminiano alla cattedrale romanica”*

Articolo 6 – PROPRIETA' INTELLETTUALE e PUBBLICAZIONI

Le parti si impegnano a ottemperare a quanto stabilito in merito alla proprietà intellettuale della ricerca nell'articolo 5 del protocollo di intesa i cui riferimenti sono indicati nelle premesse del presente atto.

Articolo 7 - COPERTURA ASSICURATIVA

Ciascuna delle parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere. Ciascuna parte garantisce, altresì, che il proprio personale (docenti, ricercatori e tecnici) gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Articolo 8 – PERSONALE

Le parti si danno reciprocamente atto che, allo scopo di favorire lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi, si concede l'accesso reciproco agli uffici locali, ai Musei, ai siti archeologici, ai laboratori ecc, che le singole parti identificheranno per il personale coinvolto.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa ed alla sorveglianza medica del proprio personale impiegato nella realizzazione delle ricerche e delle attività didattiche o altro oggetto del presente protocollo.

Il personale di ciascuna Parte, o altro ad esso delegato, che si rechi presso l'altra Parte per assistere ai lavori relativi al presente Protocollo, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei laboratori e locali della Parte ospitante. La Parte ospitante si impegna affinché al personale affidato vengano eventualmente fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal Datore di Lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, in base all'art. 28 del testo aggiornato del D. Lgs. 81/2008. Ciascuna Parte provvederà autonomamente per proprie infrastrutture e locali, che verranno eventualmente messi a disposizione per l'esecuzione delle attività previste nel presente protocollo, alle necessarie coperture assicurative secondo i rispettivi regolamenti interni.

Articolo 9 - PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti nel presente documento sono trattati dalle parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali. Il Responsabile di trattamento dei dati è Francesca Piccinini per il Museo. Per il DBC è il Direttore di Dipartimento.

Articolo 10 – FORO COMPETENTE

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente protocollo d'intesa. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente protocollo d'intesa e dei successivi contratti attuativi sarà competente il Foro di Bologna in via esclusiva.

Articolo 11 – SPESE

La presente Convenzione redatta in duplice copia è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 ed è esenta da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 642/72. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

Il presente accordo consta di n. 4 pagine.

Ravenna, lì

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA – ALMA MATER STUDIORUM – DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

Il Direttore

(Prof. Luigi Canetti)

FIRMATO DIGITALMENTE

Modena, lì.....

Comune di Modena-Musei Civici

La Direttrice

(dott.ssa Francesca Piccinini)

FIRMATO DIGITALMENTE



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE CULTURA SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

OGGETTO: MUSEI CIVICI - PROTOCOLLO DI INTESA E CONTRATTO ATTUATIVO CON LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E PER LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA E CON L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI, LABORATORI DI ANTROPOLOGIA FISICA E DNA ANTICO PER ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI STUDIO E RICERCA - APPROVAZIONE

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 339/2019, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 04/02/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(PICCININI FRANCESCA MARIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: MUSEI CIVICI - PROTOCOLLO DI INTESA E CONTRATTO ATTUATIVO CON LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E PER LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA E CON L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI, LABORATORI DI ANTROPOLOGIA FISICA E DNA ANTICO PER ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI STUDIO E RICERCA - APPROVAZIONE

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 339/2019, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 04/02/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: MUSEI CIVICI - PROTOCOLLO DI INTESA E CONTRATTO ATTUATIVO CON LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E PER LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA E CON L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI, LABORATORI DI ANTROPOLOGIA FISICA E DNA ANTICO PER ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI STUDIO E RICERCA - APPROVAZIONE

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 339/2019, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 04/02/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 43 del 05/02/2019

OGGETTO : MUSEI CIVICI - PROTOCOLLO DI INTESA E CONTRATTO ATTUATIVO CON LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E PER LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA E CON L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI, LABORATORI DI ANTROPOLOGIA FISICA E DNA ANTICO PER ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI STUDIO E RICERCA - APPROVAZIONE

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 07/02/2019 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 26/02/2019

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**



COMUNE DI MODENA